

STATUTO

ART. 1 COSTITUZIONE E SEDE

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli art. 36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in San Bonifacio (VR), in Via Bassano del Grappa, n. 14 una associazione non a scopo di lucro, apartitica e apolitica, operante nei settori scientifico, culturale ed educativo che assume la denominazione

“JUG Padova”

Con delibera del Consiglio Direttivo potrà aderire ed affiliarsi ad altre associazioni affini.

ART. 2 SCOPO

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Essa non ha alcun fine di lucro ed ha come scopo principale quello di promuovere e sviluppare l'informazione riguardo le tecniche, i metodi e le professioni dell'informatica e in particolare di quelli legati alle tecnologie Java™, l'aggiornamento della formazione dei soci, la promozione della collaborazione con altre associazioni, enti pubblici e/o privati ed imprese aventi scopi analoghi.

ART. 3 OGGETTO SOCIALE

L'associazione ha quale oggetto sociale il compimento delle seguenti attività:

- stabilire e intrattenere rapporti di costante collaborazione con le istituzioni, le imprese e i professionisti per l'esame e la formulazione di proposte sulle tematiche riguardanti le tecnologie Java™;
- raccogliere informazioni, redigere relazioni, promuovere e organizzare ricerche e studi, dibattiti e convegni, effettuare e partecipare a programmi di ricerca scientifica, tecnologica, di sperimentazione tecnica e di aggiornamento anche con riferimento ai servizi alle imprese, alle tecniche progettuali, organizzative, produttive, gestionali, amministrative e finanziarie;
- promuovere ed intensificare le relazioni culturali fra gli associati e fra essi ed i professionisti informatici, nonché stabilire un regolare scambio di informazioni sulle esperienze e i problemi degli stessi;
- sostenere, promuovere, organizzare e gestire mezzi di comunicazione e attività editoriali (con esclusione della pubblicazione di quotidiani) ed informative, utilizzando ogni mezzo o strumento reso disponibile dalla tecnologia;
- stipulare convenzioni per conseguire migliori condizioni contrattuali in tutti i settori di attività di interesse dell'Associazione e dei soci;
- promuovere, organizzare ed eventualmente gestire corsi didattici dedicati a sviluppare l'apprendimento e l'applicazione dell'informatica nei vari settori di interesse, anche in collaborazione con le Università e le scuole di ogni ordine e grado;

L'Associazione potrà compiere ogni e qualsiasi altra attività od operazione idonea per il perseguimento dello scopo sociale e ricevere donazioni e contributi di terzi.

L'Associazione potrà inoltre elargire beni e servizi gratuiti ad Enti, Associazioni, Fondazioni aventi finalità di assistenza, beneficenza, educazione, istruzione, studio o

ricerca, potrà stipulare convenzioni con Enti e instaurare rapporti di collaborazione con privati, altre associazioni, eccetera.

ART. 4 ASSOCIATI

L'associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Sono soci ordinari le persone fisiche e/o giuridiche o gli enti che si impegnano a pagare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio direttivo e ad accettare e rispettare pienamente e senza riserva alcuna le norme del presente statuto e dell'eventuale regolamento interno.

I soci ordinari persone fisiche, anche non maggiorenni, possono essere indistintamente persone dotate di specifiche competenze tecniche ovvero persone semplicemente animate dalla voglia di imparare. Il socio minorenni sarà sempre rappresentato dal soggetto esercente la patria potestà.

Le quote o il contributo associativo non sono trasmissibili ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non sono soggetti a rivalutazione.

L'ammissione dei soci ordinari, su domanda scritta del richiedente e dopo il versamento della quota associativa, è convalidata dal Consiglio direttivo. Nel caso di socio minorenni la domanda di ammissione dovrà essere presentata dal soggetto esercente la patria potestà.

L'attività svolta dagli associati a favore dell'associazione è di tipo volontario e gratuita. Ai soci compete solo il rimborso delle spese varie regolarmente documentate.

ART. 5 DECADENZA, ESCLUSIONE, RINUNCIA

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

L'esclusione dell'associato e' deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza di due terzi e con voto segreto.

In deroga alla disposizione precedente e' altresì stabilito che l'associato perderà automaticamente tale qualità al verificarsi di determinati fatti:

- a) mancato adempimento delle disposizioni statutarie nonché delle deliberazioni assembleari;
- b) mancato adempimento di obblighi, a qualunque titolo assunti, nei confronti dell'associazione, senza giustificato motivo;
- c) mancato pagamento della quota associativa annuale.

In tali ipotesi il Consiglio direttivo si limiterà a constatare l'avvenuta esclusione di diritto del socio.

L'esclusione verrà comunicata al socio entro 30 giorni dalla delibera del Consiglio direttivo e non è suscettibile di reclamo.

Ciascun iscritto può rinunciare in qualsiasi momento alla propria posizione di associato presentando comunicazione scritta al Presidente dell'associazione.

Chi recede dall'associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

ART. 6 RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche dell'associazione sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi;
- donazioni e lasciti;
- rimborsi;
- attività di carattere commerciale e produttivo non prevalenti e complementari allo scopo;
- ogni altro tipo di entrate.

I contributi degli aderenti sono costituiti dalle quote di associazione annuale e da eventuali contributi straordinari, stabiliti dal Consiglio direttivo che ne determina l'ammontare.

Le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dal Consiglio direttivo che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

ART. 7 BILANCIO

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo. Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria ogni anno, entro il mese di aprile.

Nel bilancio deve essere data notizia dell'attività istituzionale svolta, separatamente da quella commerciale eventualmente attuata in forma non prevalente e comunque complementare a quella principale. Il bilancio deve altresì dare evidenza dei fondi pervenuti all'ente e delle modalità del loro utilizzo.

Il bilancio deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro gli 8 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

ART. 8 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente del Consiglio direttivo.

Gli organi amministrativi sono liberamente eleggibili.

ART. 9 ASSEMBLEA DEI SOCI – COMPOSIZIONE – DIRITTO DI VOTO – MODALITÀ DI CONVOCAZIONE – QUORUM - DELIBERAZIONI

L'assemblea dei soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed è composta da tutti i soci, **ognuno dei quali ha diritto ad un voto qualunque sia il valore della quota.**

Al fine di garantire la disciplina uniforme del rapporto e delle modalità associative nonché l'effettività del medesimo, tutti i soci hanno diritto di voto in tutti gli argomenti riservati dallo statuto all'assemblea. Il diritto di voto non può essere escluso neppure in caso di partecipazione temporanea alla vita associativa.

L'assemblea è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati. **La convocazione va fatta mediante lettera raccomandata, fax o posta elettronica agli associati, da inviarsi almeno 15 giorni prima della data dell'assemblea avendo cura di verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso di convocazione, se recapitato tramite fax o mail.**

In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.

ART. 10 COMPITI DELLE ASSEMBLEE

L'assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- elegge il Consiglio direttivo il suo presidente ed il vice-presidente;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- approva il regolamento interno.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello Statuto, l'eventuale scioglimento dell'Associazione e la revoca per giusta causa del Consiglio direttivo e del suo Presidente sempre con il voto favorevole della maggioranza di 2/3 dei soci.

All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale.

ART. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO – COMPOSIZIONE – DURATA – CONVOCAZIONI – DELIBERE – COMPITI - REVOCA

Il consiglio direttivo è composto da almeno 3 membri, eletti dall'Assemblea fra i propri componenti.

Il Consiglio direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione. Si riunisce in media 2 volte all'anno ed è convocato da:

- il presidente;
- da almeno 2 dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Il consiglio direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione dell'Associazione;
- convalidare le richieste di ammissione dei soci per l'anno in corso;
- deliberare l'esclusione dei soci ovvero prendere atto dell'avveramento di quelle operanti "*ope legis*".
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;

- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- elaborare un documento, da allegare al bilancio, contenente per l'esercizio concluso le notizie dell'attività istituzionale svolta, separatamente da quella commerciale eventualmente attuata, nonché dell'ammontare dei fondi pervenuti all'ente e delle modalità del loro utilizzo;
- stabilire gli importi delle quote annuali e l'ammontare di eventuali contributi straordinari nonché i termini del loro pagamento; l'accettazione di elargizioni in danaro, di donazioni e i lasciti deliberando affinché la loro utilizzazione avvenga in armonia con le finalità statuarie dell'organizzazione;
- può nominare tra i propri componenti un tesoriere;
- altre deliberazioni non riservate ad organi specifici dell'associazione.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei membri.

Le riunioni costitutesi, senza formalità di convocazione, hanno la facoltà di deliberare, qualora sia comunque presente la totalità dei Consiglieri.

Le riunioni costituenti, nel rispetto delle formalità di convocazione, potranno validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei Consiglieri, compreso il Presidente.

Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice, in caso di parità sarà predominante il voto del Presidente.

Le riunioni che avvengono avvalendosi di strumenti telematici potranno validamente deliberare a condizione che sia garantita la presenza nel medesimo luogo del Presidente e del Segretario, l'identificazione reciproca dei partecipanti, la possibilità di comunicazione contemporanea fra tutti i partecipanti.

Di ogni riunione deve essere redatto verbale.

I membri del Consiglio direttivo svolgono la loro attività gratuitamente e durano in carica un anno.

Il consiglio direttivo può essere revocato per giusta causa dall'assemblea sempre con il voto favorevole della maggioranza di 2/3 dei soci.

ART. 12

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO – IL TESORIERE

Il presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti. Egli convoca e presiede il Consiglio direttivo, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; può aprire e chiudere conti correnti bancari e postali e procedere agli incassi. Conferisce ai soci procura speciale per la gestione di attività varie, esclusivamente previa approvazione del Consiglio direttivo.

In caso di suo impedimento è sostituito dal Vice Presidente.

In caso di impedimento o assenza, gli stessi vengono sostituiti dal membro più anziano in età in seno al Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere, se nominato dal direttivo, e' il responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'associazione da lui riscosse o affidategli; e' tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta del Presidente. Mensilmente il tesoriere presenta al Consiglio la situazione di cassa aggiornata.

ART. 13

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione per qualunque causa è deliberato dall'assemblea straordinaria con le maggioranze di cui all'articolo 9. **Il patrimonio residuo dell'ente**

deve essere devoluto ad associazione con finalità analoghe o per fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della legge 23.12.96, n. 662 e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

**ART. 14
CLAUSOLA ARBITRALE**

Le controversie fra soci e fra questi e l'Associazione sono demandate al giudizio di tre arbitri, dei quali due nominati dalle parti e il terzo, con funzione di presidente, nominato di comune accordo dai primi due. Nel caso di mancato accordo fra le parti, la nomina del terzo arbitro è delegata al presidente della Camera di Commercio di Padova. Il collegio arbitrale funzionerà con i poteri di amichevole compositore ed è esonerato da ogni formalità di procedura.

**ART. 15
RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si farà riferimento alle leggi e regolamenti dello Stato in materia specifica.

Firme:

| | | |
|-------|-------|-------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Sun, Sun Microsystems, il Logo Sun e Java sono marchi o marchi registrati di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti d'America e in altri stati.